



Taviano

Città dei Fiori
(Lecce – Italy)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 134 del 07/04/2021

OGGETTO: REDDITO DI CITTADINANZA. PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. APPROVAZIONE ED ISTITUZIONE

L'anno 2021 il giorno 07 del mese di Aprile alle ore 13:30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.

| CARICA | COGNOME E NOME | Presente/Assente |
|--------------|-------------------------------|------------------|
| Sindaco | TANISI Giuseppe | P |
| Vice Sindaco | PELLEGRINO Giuseppe Francesco | P |
| Assessore | STEFANELLI Serena | P |
| Assessore | STEFANO Marco | P |
| Assessore | LEZZI Francesco | P |
| Assessore | CORNACCHIA Paola | P |

Partecipa il Segretario Generale Antonio SCRIMITORE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'art.49 - D.lgs. n.267/2000

| Regolarità Tecnica | Regolarità Contabile |
|--|---|
| Parere: Favorevole Data: 07/04/2021 Responsabile Settore Marilena Lupo | Parere: Favorevole Data: 07/04/2021 Responsabile Servizio Finanziario TRIANNI Francesco |

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Il Sindaco TANISI Giuseppe | Il Segretario Generale Antonio SCRIMITORE |
|--------------------------------------|---|

OGGETTO: Reddito di Cittadinanza. PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019. Approvazione ed istituzione

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stato istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC), quale nuova misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà (che sostituisce il ReI), definita come livello essenziale delle prestazioni, e che in particolare all’articolo 4, del citato decreto dispone, tra l’altro:

- al comma 1, dispone che l'erogazione del beneficio RdC è condizionata alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché' altri impegni individuati dai servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale;

- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;

- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i Comuni comunicano le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 283 del 10/10/20219 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale dei Sistemi Informativi, dell’Innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della Comunicazione e il Comune di Taviano per il trattamento dei dati nell’ambito della Piattaforma GePi per la gestione del Patto per l’Inclusione Sociale del Reddito di Cittadinanza.

VISTO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.149 del 22/10/2019, entrato in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’8 gennaio 2020 n.5, sono stati definiti i confini attuativi dei PUC specificandone forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva, le attività di verifica e monitoraggio dei progetti e le caratteristiche dei beneficiari e la loro assegnazione;

- i progetti sono a titolarità dei Comuni, ferma restano la possibilità di svolgerli in gestione associata avvalendosi della collaborazione di enti del Terzo Settore o di altri enti pubblici.

- i Comuni, quindi, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale sono responsabili dell’approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, anche con l’apporto di altri Soggetti. In tal contesto, le procedure amministrative da porre in essere dovranno prevedere un atto di approvazione, con l'indicazione delle attività, delle tempistiche, delle risorse necessarie e dei soggetti da coinvolgere.

CONSIDERATO CHE:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo

assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l’Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare ai sensi dell’articolo 4, comma 15, del D.L. 4/2019, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto;

- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- i PUC possono essere svolti in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, contribuendo alla costruzione di una comunità migliore;

CHE:

- i PUC costituiscono un’occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;
- i percettori di Rdc, infatti, non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall’ente pubblico proponente o dall’ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dal soggetto del privato sociale; non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni nell’organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie e altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro;
- i PUC per i beneficiari RDC rappresentano oltre ad un obbligo anche un’occasione di inclusione e crescita in quanto i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l’impiego o presso il servizio Sociale Professionale del Comune;

DATO ATTO CHE:

- il Comune è titolare del PUC e istituisce preventivamente per ogni progetto un apposito registro progressivamente in ogni pagina, timbrato e firmato in ogni suo foglio dal rappresentante legale dell’Amministrazione o da un suo delegato;
- l’obbligo dei beneficiari all’esecuzione delle attività risulta subordinato alla pubblicazione comunale del catalogo dei PUC da effettuarsi nell’apposita sezione della Piattaforma Gepi tramite i propri Responsabili dei PUC;
- il Responsabile dei PUC nella piattaforma GEPI ha i seguenti ruoli:
 - creare e gestire i PUC;
 - assegnare i beneficiari del RDC ai PUC sia in modalità singola (associando PUC e beneficiari su base individuale) o massiva (caricando un file precompilato contenente gli elenchi di beneficiari e relativo PUC)
- ai beneficiari del reddito di Cittadinanza – RDC – impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all’articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
- i comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TENUTO CONTO che l’INAIL con la circolare n. 10 del 27/03/20 ha disciplinato le procedure per l’attivazione della copertura assicurativa in capo ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza coinvolti in progetti di pubblica utilità stabilendo:

- il versamento di un premio unico giornaliero pari ad € 0,90 oltre l’addizionale del 1%;

- l'utilizzo della piattaforma GEPI per comunicare all'INAIL i dati dei percettori il reddito per i quali è necessario la copertura assicurativa, attraverso la quale verrà restituito il certificato di assicurazione;
- la comunicazione a carico dell'ufficio entro la fine di ciascun trimestre dell'anno delle giornate di effettiva attività prestata nell'ambito del PUC;
- il rimborso dell'onere connesso con la copertura assicurativa da parte del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione comunale intende perseguire la promozione dell'integrazione sociale e lavorativa dei soggetti beneficiari di RDC e l'interesse generale della comunità locale con il potenziamento di servizi già attivi;
- le attività, i tempi, le risorse necessarie e i soggetti da coinvolgere sono state individuate in base ai bisogni e alle esigenze del territorio;

VISTO CHE:

- il Comune di Taviano, ha redatto i primi n. 5 Progetti di Utilità Collettiva (PUC) di seguito elencati e allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, successivamente verranno caricati sulla piattaforma digitale GePI dal Responsabile comunale dei PUC:

1. Valorizziamo il patrimonio
2. Asilo Nido Comunale
3. Spiagge pulite
4. Il Verde Pubblico
5. Custodiamo il Cimitero
6. Supporto Uffici Comunali
7. Pulizia edifici Comunali

RITENUTO di approvarli in quanto pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;

RAVVISATA l'opportunità di provvedere in merito;

TUTTO ciò premesso

ACQUISITI i pareri previsti dall'art.49,1° comma del D.L. vo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI PRENDERE ATTO del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, con il quale è stata istituita la misura denominata "Reddito di Cittadinanza";

DI PRENDERE ATTO del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.5 dell'8.1.2020 che disciplina forme, caratteristiche e modalità attuative dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) a titolarità comunale e l'Allegato 1 al predetto Decreto;

DI APPROVARE, i progetti utili alla collettività (PUC) così come di seguito riportati e che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, successivamente verranno caricati sulla piattaforma digitale GePI dal Responsabile comunale dei PUC:

1. Valorizziamo il patrimonio
2. Asilo Nido Comunale
3. Spiagge pulite
4. Il Verde Pubblico
5. Custodiamo il Cimitero
6. Supporto Uffici Comunali
7. Pulizia edifici Comunali

DI DESIGNARE quale Responsabile dei PUC per il Comune di Taviano la Dott.ssa Marilena LUPO, Responsabile Settore Affari Generali;

DI COMUNICARE all'Ufficio di Piano la designazione di cui innanzi;

DI STABILIRE che gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1 del Decreto n. 149/2019, saranno anticipati dal Comune per l'eventuale rimborso da parte dell'Ambito con somme a carico del PON e del FONDO POVERTA';

DI INVITARE i competenti uffici ad adottare, per quanto di competenza, nella pubblicazione degli atti, tutte le opportune misure di sicurezza ai sensi del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, concernente la tutela della privacy negli atti amministrativi;

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.taviano.le.it il 08/04/2021 per restarvi quindici giorni consecutivi (art.124 c.1 - D.Lgs.267/2000 e art. 32 comma 1 legge 69/2009).

Taviano, lì 08/04/2021

Responsabile settore AA.GG.
Marilena Lupo

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 –c.4 – D.lgs. 267/2000);
 Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 –c.3 – D.lgs. 267/2000);

Responsabile settore AA.GG.
Marilena Lupo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.